



*Care amiche, cari amici,*

*Sono molti e di rilievo gli avvenimenti politici nazionali e internazionali succedutisi nell'anno in corso. Permettetemi di soffermarmi solo su alcuni che ritengo continueranno ad avere un impatto sul corso della politica nazionale nel prossimo anno.*

*Il governo Lega-M5S, che a inizio anno dava già segnali di crisi, pure imponendo la chiusura dei porti, secondo il recente decreto sicurezza, doveva suo malgrado fronteggiare la disubbidienza civile di magistratura e prefetture locali che consentivano, seppure tra mille difficoltà, lo sbarco dei migranti dalle navi delle Ong, per ragioni umanitarie. Su Salvini pende ora l'imputazione per sequestro di persona nell'ambito dell'inchiesta in corso da parte del Tribunale dei ministri, da cui attendersi, l'anno prossimo, un esito del procedimento.*

*Il Partito Democratico ha celebrato a Marzo le Primarie per l'elezione del segretario nazionale. Il consenso ricevuto dal nuovo segretario, Nicola Zingaretti, ha indicato l'esigenza di un cambiamento reale rispetto alla precedente segreteria, richiamando ad una maggiore inclusività e apertura al dialogo con altre forze politiche. Anche a Ginevra, come nel resto della Svizzera, è stata registrata una grande partecipazione, ben oltre le aspettative. La nuova linea intrapresa dal PD ha consentito, alla fine dell'estate, di ipotizzare, fatto impensabile fino ad allora, una alternativa concreta al governo giallo-verde basata su una alleanza programmatica PD-M5S, alternativa alla quale hanno lavorato il Presidente Mattarella, il Presidente del Consiglio uscente e i leaders politici.*

*La crisi di governo di fine estate, culminata con lo scioglimento del governo Lega-M5S, è sembrata a molti un grave atto di presunzione della Lega, conseguente alla sua netta affermazione alle elezioni Europee di maggio. Nessuno poteva ipotizzare un avvicinamento tra il PD e il M5S nell'interesse comune, e del Paese, di scongiurare le elezioni anticipate. Due partiti, il PD e il M5S, in crisi di consenso che, seppure si erano osteggiati aspramente negli ultimi anni, conservano evidenti analogie identitarie e programmatiche soprattutto nelle componenti più a sinistra del loro corpo elettorale.*

*A settembre, dopo una estenuante trattativa e mediazione, prende forma, con l'accordo PD-M5S, il governo più a sinistra della storia della repubblica. Sin da subito emergono enormi difficoltà: è necessario stabilizzare i conti della tesoreria con la nuova manovra di bilancio; riguadagnare la credibilità e fiducia dei partners europei; indicare nuove linee guida per far crescere l'economia oltre gli zero virgola; c'è la necessità di neutralizzare molte delle disposizioni in essere del governo di centro-destra, e c'è soprattutto la necessità e la volontà di placare il senso di insicurezza cronico diffuso ad arte dalla destra, che ha inasprito il clima di intolleranza nel paese.*

*Gli sforzi del neo-governo sono resi ancora più difficili a ottobre dalla sofferta scissione dal PD di Matteo Renzi con la creazione di Italia Viva, che si dimostra sin da subito un riottoso partner di governo. Il Partito Democratico perde una percentuale marginale ma significativa di deputati e senatori; le strutture del partito, le federazioni e i circoli, subiscono defezioni numericamente contenute ma che*

*danno luogo, come sempre in questi casi, a dolorosi momenti di incomprensione e di sterili rivendicazioni.*

*Forse la migliore sintesi delle tensioni vissute durante l'anno ci viene offerta a novembre dai contenuti della protesta messa in atto da diverse migliaia di bolognesi che scendono in piazza contro il politico Salvini. E' la nascita del movimento delle Sardine, che forse costituirà una delle principali novità anche nel corso del 2020. Un movimento di piazza che chiama a raccolta il popolo antifascista e che invita tutti a farsi portavoce di pochi, ma significativi, messaggi propositivi: no alla politica urlata, al populismo, qualità e trasparenza dell'informazione, responsabilità, e molto altro.*

*Il Partito Democratico sostiene e invita a sostenere con convinzione il movimento delle Sardine e a farsi portavoce delle sue istanze che rappresentano valori cardini dell'etica politica del nostro partito. Il mio personale auspicio è che attraverso le Sardine si riesca a ricreare un ponte tra la politica e l'insieme delle realtà sociali, per meglio comprendere la totalità delle loro necessità ed esigenze, nel tentativo di colmare quel divario che si è creato tra i partiti della sinistra e la gente comune e tornare così a svolgere il ruolo di tutela e salvaguardia delle classi sociali meno rappresentate. Un ruolo che sempre di più ci viene pericolosamente conteso dalla lega e dai partiti di destra. Se il movimento delle Sardine avrà la volontà di assumersi questa funzione di corpo intermedio allora il suo ruolo sarà, a mio parere, di fondamentale valenza.*

*Prima di congedarmi, vorrei portare alla vostra attenzione la necessità di dare maggiore impulso al Circolo di Ginevra attraverso la partecipazione e l'impegno. Per dare continuità alle nostre attività, per accrescere la loro qualità, per rendere più efficace e tangibile la nostra presenza nel territorio sarebbe auspicabile che altri tra voi venissero ad offrirci nuove idee e nuovi stimoli, un aiuto concreto. Per questo non è necessario essere tesserati al PD, è sufficiente condividere un progetto e la sua finalità. Un Circolo di Ginevra aperto e inclusivo dove poter trasformare le idee in proposte e le proposte in azioni concrete è il nostro auspicio per il 2020. Aiutateci a realizzarlo, grazie.*

*A termine non mi resta che augurare a voi tutti e alle vostre famiglie i migliori auguri di fine anno e di un felice anno nuovo.*

*Auguri sinceri,*

*Armando Lanaro*